



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
Veneto — Trentino-Alto Adige — Friuli-Venezia Giulia
San Polo, 19 - Rialto - 30125 VENEZIA

BANDO DI CONCORSO PER OPERE D'ARTE

ART. 1 – Oggetto del concorso

Il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Veneto — Trentino-Alto Adige — Friuli-Venezia Giulia, Sede di Venezia, bandisce, ai sensi della Legge 29 luglio 1949 n°717, come modificata dalla Legge n°352 del 08.10.1997, un concorso tra artisti, singoli o associati per la realizzazione di opere d'arte da collocarsi all'interno nuova sede della Questura e della Polizia stradale di Rovigo. **CUP D19H10001890001.**

La nuova struttura pubblica, destinata ad ospitare uffici del Ministero dell'Interno il cui compito primario è quello di assicurare il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, richiede una ripartizione dell'opera d'arte in quattro elementi architettonici che, pur distribuiti in spazi diversificati all'interno dell'area in oggetto, corrispondano tra loro mediante una sorta di dialogo artistico, componendo i diversi ambiti con elementi di comunanza e di distinzione, tendenti a un'unica "espressione" da identificarsi con i fini primari istituzionali della Polizia di Stato, ovvero quelli della sicurezza e protezione dei cittadini e garanzia del rispetto delle regole del vivere civile.

I quattro temi che si sono individuati per esprimere i concetti sopra richiamati, da sviluppare per la valorizzazione dell'edificio, riguardano i seguenti elementi architettonici:

- la scala esterna principale dell'edificio;
- gli spazi aperti al pubblico;
- l'ascensore esterno;
- l'area riservata a onorare la memoria dei caduti della Polizia di Stato.

Caratteristiche delle opere:

1) Scala esterna e stemma della Polizia

Si ricerca la valorizzazione della scala di accesso (centrale alla facciata dell'edificio), attualmente lasciata al grezzo, attraverso la rappresentazione dello stemma della Polizia di Stato. Tale rappresentazione dovrà essere ottenuta attraverso la realizzazione del rivestimento delle alzate e delle pedate dei gradini e la tinteggiatura del parapetto. L'insieme dovrà dare una visione prospettica all'utente che si avvicina alla Questura per raggiungerne gli uffici.

Contestualmente dovrà essere ricavato nella pavimentazione del pianerottoli di arrivo della scala lo stemma della Polizia dello Stato, previa demolizione del pavimento esistente, per un riquadro di 1,80 x 2,10 mt.

Gli elementi della scala (rivestimento e aspetto cromatico del parapetto) e la nuova pavimentazione rappresentante lo stemma dovranno integrarsi cromaticamente tra loro. L'insieme dovrà essere completato con n. 3 portabandiere posti sul fronte sopra il pianerottolo.

I concorrenti potranno proporre la tecnica ed i materiali più idonei secondo la propria sensibilità e capacità considerando la maggior resistenza all'usura con minore necessità di manutenzione, opportuna resistenza alla pulizia con detergenti e ad eventuali graffi o scorticature.

2) Spazi aperti al pubblico – Uffici immigrazione e amministrativi

Gli uffici aperti all'utenza costituiscono la prima "immagine" della Pubblica Amministrazione e dello Stato che si ritiene di voler valorizzare e sottolineare nell'allestimento delle due sale adibite a Uffici immigrazione e amministrativi del primo piano dell'edificio. In particolare si richiede l'ideazione di banconi da collocare tra l'area di accoglimento dell'utenza e quella a disposizione del personale in servizio per l'esercizio della relativa attività amministrativa.

Riferendosi allo schema che si allega (congiuntamente agli elaborati grafici) per l'ideazione dei banconi front-office menzionati, si chiede di valorizzare l'elemento divisorio mediante pannelli rimovibili che esprimano una percezione oggettiva di vicinanza della Polizia di Stato al cittadino con temi che trattino i concetti di sicurezza e protezione (possono essere utili le pubblicazioni annuali dei calendari della Polizia di Stato).

A questo fine, potranno essere allestite espressioni artistiche internazionali, ricorrendo, in astratto, a forme comuni di rappresentazione (si pensi, ad es. alla forma geometrica del rettangolo per le bandiere delle nazioni), con figurazioni che potranno far ricorso alle molteplici varianti artistiche, tipo graffito, arabesco ecc.

Atteso il flusso di persone che frequenteranno i locali, i banconi dovranno garantire una resistenza a eventuali azioni di vandalismo, dovranno essere protetti da eventuali danneggiamenti, e dovranno necessariamente dividere fisicamente il personale dipendente da quello esterno, impedendo qualsiasi penetrazione di persone e/o cose all'interno degli uffici, garantendo la sicurezza del personale in servizio. Dovranno essere dotati di vetri antisfondamento e sarà prevista una postazione per disabili.

3) Ascensore Esterno

Nel prospetto della Questura è previsto un volume, a fianco della scala principale, lasciato progettualmente indifferenziato destinato al contenimento dell'ascensore, che consentirà l'accesso diretto, principalmente a persone con problematiche motorie, agli uffici aperti al pubblico posti al piano rialzato.

Tenuto conto della caratterizzazione architettonica dell'edificio, si intende sviluppare la potenzialità di questo parallelepipedo per trasformarsi in elemento architettonico, che possa costituire un ulteriore nodo polarizzante, ovvero un elemento di segnalazione, tale da simboleggiare l'attività della Polizia di Stato: un "totem" i cui pannelli siano liberamente ispirati ai fini istituzionali della Polizia di Stato, risaltandone temi quali l'affidabilità, la prontezza e la disciplina.

I concorrenti potranno proporre la tecnica ed i materiali più idonei secondo la propria sensibilità e capacità considerando la maggior resistenza all'usura con minore necessità di manutenzione, opportuna resistenza alla pulizia con detergenti e ad eventuali graffi o scorticature.

La proposta, oltre che di carattere artistico, dovrà comprendere anche il sistema di sollevamento per garantire l'accessibilità al piano rialzato, e pertanto si dovrà necessariamente far ricorso a una analisi di mercato per l'individuazione dell'apparato tecnologico ritenuto più idoneo. Il sistema individuato dovrà essere conforme a tutte le

normative di sicurezza e garanzia previste per gli impianti di sollevamento e sarà proposto in sede di offerta, unitamente alla relativa soluzione artistica del contenitore.

4) La memoria ai caduti della Polizia di Stato

Da collocarsi nel cortile antistante l'entrata principale accanto al pennone alza bandiera, in previsione delle ufficiali cerimonie commemorative. L'opera potrà essere costituita da un elemento scultoreo, che abbia come tema il “coraggio e il sacrificio degli uomini della Polizia dello Stato” e dovrà avere le dimensioni massime di ingombro di 5,00x3,00x2,00 mt..

L'opera potrà essere comunque realizzata con tecniche e materiali liberamente scelti, purché vengano assicurate le caratteristiche di assoluta stabilità e durata nel tempo.

Costo complessivo delle opere: € 141.300,00 (Euro centoquarantunomila trecento/00), al lordo delle ritenute d'acconto e oneri fiscali prescritti dalle norme vigenti, oltre all'I.V.A., contributo ENAP e qualsiasi onere previdenziale. Si intendono compensati con il suddetto importo ogni onere e magistero per dare le opere finite in ogni loro parte e quindi saranno compresi in esso tutti gli oneri relativi alla ideazione, produzione, consegna e collocazione o realizzazione delle opere in situ, il collegamento agli impianti, la realizzazione dell'impianto di sollevamento e relative strutture di contenimento e di ancoraggio e quanto altro occorra per rendere le opere finite e complete di ogni accessorio necessario per la piena fruibilità. Sono comprese altresì le spese per tutte le professionalità necessarie per la realizzazione delle opere stesse a regola d'arte. Sono quindi compresi i calcoli di stabilità, strutturali ed impiantistici.

Termine per la consegna dell'opera da parte del vincitore del Concorso: entro 120 (centoventi) giorni

Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Francesco LIBONATI – Funzionario Tecnico del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Veneto - Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia – Sede di Venezia. TEL. 041-794427

ART. 2 – Tipo di concorso

Il concorso si compone di due fasi: nella prima fase, fra le domande pervenute, la Commissione di cui all'art. 6 selezionerà un numero di concorrenti non superiore a 6, che verranno invitati a presentare il bozzetto delle opere; nella seconda fase, la Commissione sceglierà il vincitore delle opere in concorso.

ART. 3 – Condizioni di partecipazione

Al concorso possono partecipare gli artisti italiani ed esteri che godano dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza, purché eleggano domicilio in Italia.

Ciascun artista può partecipare, singolarmente o in raggruppamento, con un solo lavoro esclusivo per ogni opera richiesta, pena l'esclusione.

In caso di raggruppamento di artisti la domanda dovrà riportare l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti e al cui indirizzo saranno trasmesse tutte le comunicazioni riguardanti il concorso.

La Stazione appaltante resta estranea ad ogni tipo di regolamentazione dei rapporti tra i componenti del gruppo e dalle eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli stessi.

La partecipazione al concorso impone l'accettazione incondizionata, da parte dei concorrenti, di tutte le condizioni stabilite nel presente bando.

ART. 4 – Esclusioni

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti la Commissione giudicatrice, i loro congiunti, parenti e affini sino al terzo grado, nonché coloro che risultino impiegati o datori di lavoro o che abbiano vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con i membri della Commissione stessa;
- chi a qualsiasi titolo ha preso parte o contribuito alla stesura del bando e della documentazione ad esso allegata;
- chi all'atto della presentazione dell'offerta non goda dei diritti civili e politici.

Sarà inoltre escluso il concorrente che ha trasmesso in modo errato o incompleto la documentazione richiesta. A tal uopo si specifica che tutte le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.lgs 163/2006 e s.m. e i..

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter (introdotto dall'art. 39, comma 2, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 agosto 2014, n. 114), costituisce causa di esclusione.

ART. 5 – Data di apertura del concorso

La data di apertura del concorso sarà fissata alla scadenza dei termini stabiliti nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione e sarà comunicata ai partecipanti anche a mezzo mail/pec e pubblicata sul sito informatico del Provveditorato all'indirizzo: www.mit.gov.it Provveditorato Interregionale OO.PP. Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia – Sede di Venezia

La data valida di decorrenza dei termini sarà quella della comunicazione via mail/pec.

ART. 6 – Procedure – Prima fase

I concorrenti dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, posta celere ovvero mediante agenzia di recapito o mediante consegna a mano al Provveditorato Interregionale per le OO. PP. per il Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige Sa Polo 19 – Rialto – 30125 Venezia **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 8 giugno 2015 a pena dell'esclusione dal concorso**, una busta chiusa, controfirmata nei lembi di chiusura, con all'esterno riportati il nome, l'indirizzo, i recapiti del concorrente (Tel. e indirizzo mail/pec) ed, in lingua italiana, l'intestazione del concorso, contenente:

- a) la **domanda di partecipazione** redatta in lingua italiana sottoscritta e corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento del firmatario, con le generalità dell'artista o degli artisti del gruppo concorrente e le dichiarazioni sostitutive rese dall'artista e/o dagli artisti partecipanti al raggruppamento, in conformità al modello "A" predisposti da questa Amministrazione ed allegato al presente bando;
- b) una **breve relazione** che illustri l'approccio al tema del concorso con specifica indicazione della tecnica e dei materiali che si intendono usare (max n. 4 facciate di foglio formato A4 contenenti al massimo n. 25 righe per facciata)
- c) un **disegno** o una **rappresentazione** delle opere che si intendono realizzare in formato A3;
- d) il **curriculum artistico e professionale** con evidenziate le opere realizzate e i risultati ottenuti;
- e) **pubblicazioni e/o fotografie** (massimo 10), riguardanti proprie opere realizzate.

In caso di raggruppamento di artisti, la domanda di cui al predetto punto a) dovrà riportare la designazione del capogruppo e, come la documentazione di cui ai punti b) e c), dovrà essere unica per il raggruppamento e sottoscritta da ciascun artista componente il raggruppamento. La restante documentazione di cui ai punti d) ed e) dovrà essere presentata invece da ciascun artista ovvero da ciascun componente in caso di raggruppamento.

La Stazione appaltante non risponde dei ritardi e/o disguidi del servizio postale, posta celere o agenzia di recapito per qualunque causa, anche di forza maggiore, gli stessi siano determinati.

La mancanza o il non completo inoltro della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione dal concorso, così come specificato al punto 4 - Esclusioni

Le domande verranno esaminate e giudicate da una Commissione esaminatrice, nominata secondo le norme previste dalla Legge 717/49 e s.m.i., che procederà, in seduta pubblica, nella data comunicata con le modalità indicate all'art. 5, alla verifica della correttezza formale delle domande e della documentazione contenuta nei plichi.

La predetta Commissione procederà quindi in una o più sedute riservate alla selezione, fra le domande ammesse, di un numero di concorrenti non superiore a 6, che verranno invitati a presentare il bozzetto delle opere d'arte.

I criteri di giudizio e di scelta per la selezione dei partecipanti da invitare alla seconda fase del concorso, saranno fondati sulla qualità artistica dei curriculum presentati e sulla valutazione dell'approccio al tema del concorso.

ART. 7 – Procedure – Seconda fase

I concorrenti ammessi alla seconda fase verranno quindi invitati, con successiva comunicazione, inoltrata esclusivamente via mail/pec, a presentare entro 30 giorni:

- un **bozzetto** per ognuna delle opere previste, debitamente firmato, in scala non superiore a 1:25.

Il bozzetto, in materiale a scelta dell'artista, dovrà comunque offrire un'immagine quanto più possibile aderente all'opera da realizzare ed allo stesso dovrà essere unito un campione realizzato con la tecnica ed i materiali previsti per l'opera da realizzare.

E' n facoltà dei concorrenti produrre, in alternativa al sopra indicato bozzetto, anche immagini e testi in formato A3/A4, ovvero rappresentazioni grafiche, fotomontaggi, diapositive e simulazioni ottenute con tecniche di modellazione computerizzata in 3D (Rendering).

Unitamente ad ogni singolo bozzetto, è fatto obbligo presentare:

- 1) una **visione prospettica** d'insieme, debitamente sottoscritta;
- 2) una dettagliata **relazione** dei materiali e della tecnica da impiegare, debitamente sottoscritta;

Si dovrà inoltre presentare:

- 3) dichiarazione in ordine alla **remuneratività** del compenso delle opere, debitamente firmata;
- 4) dichiarazione in ordine **all'originalità** delle opere proposte e impegno a non eseguire altri esemplari qualora risultasse vincitore, debitamente sottoscritta.

Tutta la predetta documentazione, compreso i bozzetti, dovrà riportare il nominativo del concorrente o del raggruppamento.

I bozzetti dovranno essere imballati insieme alla documentazione sopra elencata.

All'esterno dell'imballo dovranno essere chiaramente riportati il concorso al quale si partecipa, il nominativo del concorrente, i recapiti telefonici, fax e indirizzo mail e pec.

I concorrenti potranno far pervenire i predetti plichi, oltre che con le modalità indicate all'art. 6, anche attraverso la consegna a mano presso il Provveditorato Interregionale per le OO. PP. per il Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige Sa Polo 19 – Rialto – 30125 Venezia, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, contattando l'Ufficio gare e Contratti al n. 041 794360 / 041 794325.

Ai fini della sicurezza statica delle opere, i concorrenti, nel caso venissero proposti materiali di peso notevole(quali per esempio il marmo) dovranno prevedere e descrivere idonei supporti per evitare il pericolo di ribaltamenti e scardinamenti dagli ancoraggi.

In particolare in caso di aggiudicazione dovranno essere prodotti i calcoli di stabilità delle strutture di contenimento e di ancoraggio dell'ascensore e gli elaborati sia edili che impiantistici ritenuti necessari d'intesa con il Responsabile del Procedimento per l'esecutività sia del volume contenente l'ascensore che dell'ascensore stesso.

Le opere saranno valutate, in una o più sedute riservate, dalla Commissione di cui all'art. 6 in funzione della qualità e originalità artistica degli elementi artistici ed estetici delle singole opere proposte, della coerenza con i dettami menzionati, della compatibilità con gli spazi architettonici, della realizzabilità tecnica, della durevolezza e della facilità di manutenzione.

I criteri di giudizio e di scelta della Commissione Giudicatrice sono insindacabili.

ART. 8 – Comunicazione dei risultati

La comunicazione scritta sull'esito del concorso verrà data agli artisti vincitori. Per gli altri concorrenti la pubblicazione dell'esito del concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale 4 - Concorsi sarà considerata come comunicazione indirizzata a ciascuno di essi.

L'esito verrà inoltre pubblicato sul sito Internet www.mit.gov.it Provveditorato Interregionale OO.PP. Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia – Sede di Venezia

Qualora, ad insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice, nessuna delle opere presentate fosse meritevole di essere realizzata, l'Amministrazione si riserva la facoltà più ampia di provvedere ad ulteriore concorso.

I bozzetti delle opere, non prescelti dalla Commissione Giudicatrice, rimarranno di proprietà dei rispettivi autori e dovranno essere ritirati a loro cura e spese entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell'esito del concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Trascorso tale termine, l'Amministrazione declinerà ogni responsabilità al riguardo e non sarà più tenuta alla loro conservazione.

Le opere ed i bozzetti prescelti rimarranno di proprietà dell'Amministrazione del Provveditorato Interregionale per le OO. PP. per il Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige – Sede di Venezia.

E' facoltà della Commissione Giudicatrice chiedere all'artista vincitore eventuali variazioni non sostanziali e adattamenti all'opera prescelta. Resta a carico del vincitore l'eliminazione di vizi o difetti che si rendessero manifesti.

ART. 9 – Termini della consegna, penali, modalità di pagamento

Le opere prescelte dovranno essere consegnate, posizionate e realizzate nei siti destinati a cura, rischio e spese del vincitore e sotto il controllo del Direttore dei lavori dell'intervento cui le opere sono destinate, nel rispetto di ogni onere e magistero previsto nel presente bando e nello schema di disciplinare allegato.

Rimangono, altresì, a carico dell'artista eventuali danni che saranno arrecati al complesso edilizio a causa del posizionamento e della realizzazione delle opere d'arte, nonché il ripristino di tutte le parti interessate da opere murarie, di impiantistica, ecc. necessarie al posizionamento ed alla realizzazione delle opere stesse.

Le opere, ovvero i quattro elementi architettonici, dovranno essere consegnate entro 120 gg. decorrenti dalla data di firma del Verbale di consegna dei lavori disposta dal Direttore dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna delle opere, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,50% dell'importo fissato che verrà trattenuta all'atto del pagamento del compenso stabilito. Trascorsi infruttuosamente 30 giorni dal termine come sopra previsto, l'Amministrazione considererà decaduto ogni impegno nei confronti dell'artista inadempiente ed avrà diritto alla restituzione delle somme eventualmente anticipate, incrementate della penale maturata anche attraverso l'escussione della fidejussione prestata.

Il pagamento del compenso stabilito sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

- il 40% alla registrazione dell'incarico da parte degli organi di controllo, a titolo di acconto su presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari al 10% del compenso previsto;
- il 50% dopo l'ultimazione e collocazione o realizzazione delle opere, accertata dal Direttore dei lavori e certificata dal Responsabile del Procedimento;
- il 10% dopo il collaudo delle opere e a seguito del regolare nulla osta da parte della competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 3 c. 1 della Legge 717/49 e s.m.i.

ART. 10 – Altre informazioni

Il Provveditorato Interregionale per le OO. PP. per il Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige - Sede di Venezia avrà la massima cura nella conservazione dei bozzetti presentati ma, in caso di perdita o deterioramento, non sarà tenuto in alcun modo al risarcimento di eventuali danni o al rimborso di spese sostenute.

Del pari nessun compenso di rimborso spese potrà essere richiesto dagli artisti che, pur avendo concorso, non saranno risultati vincitori.

La partecipazione al concorso impone l'accettazione incondizionata, da parte dei concorrenti, di tutte le condizioni stabilite nel presente bando.

La visita per il sopralluogo dovrà essere concordata contattando il Direttore di cantiere geom. Battistini Roberto dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 al numero 0425 26396

Gli interessati potranno, prima della scadenza del concorso, chiedere informazioni e ulteriori dati sulle opere messe a concorso all'Ufficio Contratti Tel. 041 794360 / 041 794325.

L'avviso del bando di concorso è pubblicato sulla G.U. Della Repubblica Italiana - Serie Speciale 4 – Concorsi. Il bando di concorso integrale è pubblicato sul sito Internet www.mit.gov.it Provveditorato Interregionale OO.PP. Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia – Sede di Venezia

Venezia, - 6 MAG. 2015

IL PROVVEDITORE
Dott. Ing. Roberto DANIELE



ALLEGATO 1: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**Al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Veneto -
Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia - Sede di Venezia
Rialto – San Polo n. 19
30125 - Venezia**

**Oggetto: CONCORSO TRA ARTISTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE D'ARTE
DA COLLOCARSI ALL'INTERNO NUOVA SEDE DELLA QUESTURA E DELLA
POLIZIA STRADALE DI ROVIGO.**

Il sottoscritto....., nato a, il.....
residente a.....in via.....,n.,in
nome e per conto:

- Proprio
 Della Associazione di Artisti

.....
Designa come Capogruppo.....
nato ail.....,residente a.....
in via.....,

si impegna, inoltre, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con
rappresentanza allo stesso capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti.

“Consapevole delle responsabilità penali, così come previsto dall’art. 76 del DPR n. 445/2000 cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità”

Chiede di partecipare al concorso in oggetto citato.

A tal fine dichiara:

- di aver domicilio in,via....., n....., tel....., fax....., e-mail....., codice fiscale....., PEC....., Partita IVA.....;

- di essere in possesso del requisito del godimento dei diritti civili e politici;
- di avere preso visione diretta dell’immobile o del progetto dell’immobile in cui dovrà essere collocata l’opera d’arte;
- che il compenso previsto dal bando per l’opera alla quale si concorre viene ritenuto a tutti gli effetti pienamente remunerativo in relazione a tutti gli oneri previsti dal bando di concorso;
- di impegnarsi a garantire l’originalità dell’opera d’arte proposta e di impegnarsi a non eseguire altri esemplari qualora risultasse vincitore;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell’opera d’arte, a garantire la resistenza, la stabilità e la sicurezza e a fornire al riguardo un’apposita relazione tecnica che dovrà essere sottoscritta da un tecnico (ingegnere o architetto) abilitato all’esercizio della professione; tale dichiarazione e relazione tecnica saranno indispensabili per il collaudo dell’opera d’arte.

In particolare in caso di aggiudicazione dovranno essere prodotti i calcoli di stabilità delle strutture di contenimento e di ancoraggio dell’ascensore e gli elaborati sia edili che impiantistici ritenuti necessari, d’intesa con il Responsabile del Procedimento, per l’esecutività sia del volume contenente l’ascensore che dell’ascensore stesso.

- che nei suoi confronti e delle persone con lo stesso conviventi non è pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 6 del Dlgs. 159/2011, né di una delle cause ostative di cui all’ articolo 67 del medesimo Dlgs.
- che nei sui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello stato o della Comunità;

- che dal suo casellario giudiziale risulta
:.....
.....
.....

- che dal suo certificato dei carichi pendenti
risulta:.....
.....
.....

- di accettare incondizionatamente tutte le condizioni di partecipazione al concorso stabilite nel bando di gara;
- che il curriculum professionale allegato è veritiero.

.....,li.....

timbro e firma

In caso di partecipazione in gruppo, la domanda con le relative dichiarazioni dovrà essere compilata e sottoscritta da ciascun artista e dovrà riportare la designazione del capogruppo.

N.B. La dichiarazione deve essere corredata, a pena di esclusione da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Il sottoscritto esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali anche sensibili qualificati dal Decreto Legislativo 196/2003 e s.m.i. nei limiti e per le finalità di cui al citato decreto.

Autorizza inoltre, il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Veneto – Trentino A.A. e Friuli Venezia Giulia ad effettuare tutti i trattamenti sopra indicati fino a quando ritenuto utile dall’Ente stesso.

Data

Firma